



PARERE MOTIVATO
n. 210 del 14 Novembre 2017

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità della Variante urbanistica, tramite procedura Suap, per l'ampliamento di fabbricati industriali esistenti – unit 8 e unit 12. Comune di Portobuffolè (TV).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio”, la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, concernente “procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 14 novembre 2017 come da nota di convocazione in data 13 novembre 2017 prot. n. 472144;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Portobuffolè con note pec acquisite al protocollo regionale ai numeri 387261, 387262, 387271, 387267, 387289, 387293, 387307, 387309, 387313, 387319 del 18.09.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante urbanistica, tramite procedura Suap, per l'ampliamento di fabbricati industriali esistenti – unit 8 e unit 12.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.79478 del 17.08.17 assunto al prot. reg. al n.441797 del 24.10.17 di ARPAV;
- Parere n.22328 del 20.10.17 assunto al prot. reg. al n.439354 del 20.10.17 della Soprintendenza Archeologica;
- Parere n.2596 del 30.10.17 assunto al prot. reg. al n.452102 del 30.10.17 del Distretto delle Alpi Orientali,

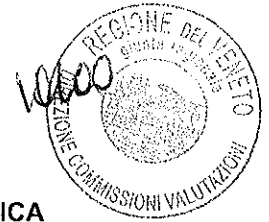
pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.255/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 14 novembre 2017, che evidenzia come la variante urbanistica, tramite procedura Suap, per l'ampliamento di fabbricati industriali esistenti della FRIUL INTAGLI INDUSTRIES S.p.A nel Comune di Portobuffolè, riguardi l'area all'interno del polo produttivo di Portobuffolè, «Zona industriale Bastie», ubicata nella porzione più occidentale del territorio comunale. L'area è il cuore produttivo della realtà comunale. L'area d'intervento riguarda spazi appartenenti al polo produttivo di Portobuffolè e quindi facenti parte di aree già interessate da tale tipologia di attività e da viabilità di servizio delle medesime. L'area in oggetto rientra quindi all'interno del nodo di sviluppo economico individuato dal vigente quadro urbanistico locale e non è interessata da vincoli o da particolari discipline di tutela. L'attività della ditta proponente, che riguarda la "grande distribuzione organizzata", è in fase di forte sviluppo e di trasformazione e per tale circostanza, si rende necessario l'ampliamento di due capannoni denominati UNIT 8 e UNIT 12.

L'unità produttiva UNIT 12 è stata concepita per concentrare in un unico polo tutte le attività di imballo e confezionamento che in questo momento vengono realizzati in reparti esterni, costringendo l'Azienda a continui spostamenti del prodotto. La posizione dell'unità 12 è stata scelta in funzione della vicinanza alla esistente UNIT 8, che rappresenta il magazzino di tutto il prodotto finito di Friul Intagli Industries spa, così da eliminare i trasporti su gomma di prodotto finito che di fatto avviene attraverso un sistema automatizzato alimentato elettricamente di Trasporti Lineari Veloci (navetta su binari a pavimento).

L'unità produttiva UNIT 8 rappresenta l'unità logistica principale dalla quale partono tutti i prodotti finiti verso il cliente finale. Con l'aumento dei volumi e la necessità di un secondo collegamento tra la UNIT12 e la UNIT08 la FRIUL INTAGLI chiede di ampliare l'attuale magazzino che conterrà l'incremento dei volumi, qui si troverà il secondo collegamento con la UNIT12 necessario per ottimizzare ulteriormente la logistica interna. L'assetto che si andrà a definire con l'accorpamento delle attività di magazzino ed imballo nelle UNIT 8 e 12, permetterà di eliminare un magazzino esterno, riducendo ulteriormente la movimentazione su gomma dei semilavorati.



Il progetto prevede, pertanto, un nuovo ampliamento dei fabbricati industriali esistenti verso il fronte est aumentando ulteriormente l'area edificabile ed estendendo di conseguenza anche il comparto con i seguenti parametri:

- Superficie complessiva del comparto: 18.4 ha
- Superficie a verde: 1.90 ha
- Superficie impermeabilizzata complessiva: 16.5 ha

da quanto sopra si evince un incremento della superficie impermeabilizzata pari a:

- Superficie in ampliamento (16.5 ha – 13.5 ha) = 3.00 ha

Anche per questo ampliamento si prevede un volume specifico pari a 700 mc/ha:

- Volume d'invaso da garantire 3.0 ha x 700 mc/ha = 2.100 mc

Per quanto riguarda il verde è previsto quanto segue:

- lo spostamento sul fronte est del comparto di una fascia da destinare a Verde Pubblico per mantenere un'area a filtro verso l'area agricola esistente, che si estenderà per tutto il fronte sino all'ampliamento della cassa di espansione a sud del Comparto;
- l'area verde sarà opportunamente piantumata con essenze autoctone; la manutenzione del verde sarà a carico dell'Azienda e l'ingresso all'area stessa avverrà direttamente da Via Bastie;
- lungo tutto il fronte Nord di Via Bastie sarà completata la fascia di Verde Pubblico esistente con la riorganizzazione degli accessi carrai al macro lotto e sarà prevista l'integrazione dove necessario di nuove piantumazioni;
- sul fronte Sud si riscontra la presenza di una grande cassa volano (destinata a verde privato), che a fronte della presente espansione verrà ulteriormente ampliata e verrà completata la piantumazione esistente lungo tutto il confine sud.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali dei nuovi ampliamenti saranno convogliate tramite nuova tubazione in cls diametro 100 cm, alla cassa volano, opportunamente ampliata, per poi defluire al fosso posto a sud tramite un manufatto di regolazione che non subirà variazione.

Le acque provenienti dai piazzali di sosta dei camion e dalle buche di carico/scarico esistenti rimangono invariate, sono convogliate anch'esse nella cassa volano ma previo trattamento in due disoleatori autorizzati. In riferimento alle emissioni in atmosfera e in relazione al presente progetto SUAP, non è prevista l'installazione di nuovi impianti che producano emissioni in atmosfera ai sensi del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. I fabbricati UNIT 8 e 12, oggetto di ampliamento, saranno destinati esclusivamente alle attività di magazzino, imballaggio e stoccaggio del prodotto finito. Il RA riporta un estratto dell'analisi previsionale di impatto acustico con l'identificazione del fabbricato industriale sede di ampliamento e delle barriere anti-rumore previste. L'incremento di traffico previsto, considerati anche i precedenti ampliamenti della ditta, risulta, sulla base dello studio di impatto viabilistico realizzato, compatibile con la funzionalità della rete viaria locale.

Sulla base dell'istruttoria si ritiene che la variante non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione che in fase di attuazione vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e vengano recepite le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitate e nella Relazione Vinca;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV



**ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la variante urbanistica, tramite procedura Suap, per l'ampliamento di fabbricati industriali esistenti – unit 8 e unit 12 nel Comune di Portobuffolè, non debba essere sottoposta a procedura VAS in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 135 del 21/06/2016 della Commissione Regionale VAS

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10600

Il presente parere si compone di 4 pagine